

Episode 376

Introduction

Milena: È giovedì 26 marzo 2020. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Stefano: Ciao, Milena! Un saluto a tutti! Spero che stiate bene e che riusciate a essere di buon umore, nonostante la grave emergenza sanitaria che ci ha colpiti.

Milena: A questo proposito, vorrei far sapere ai nostri ascoltatori che, da oggi, registreremo tutti i nostri programmi dalle nostre case e che continueremo a farlo, fino a quando non potremo riprendere normalmente le nostre attività.

Stefano: In questo momento la sicurezza è la cosa più importante. Il contenuto e il format dei nostri programmi, però, rimarrà lo stesso.

Milena: Proprio così, Stefano! Come sempre, nella prima parte della trasmissione commenteremo alcune delle notizie internazionali più importanti della settimana. Inizieremo con le perplessità, espresse dagli esperti per il basso numero di casi di Covid-19, registrati sinora in Russia. Subito dopo, parleremo del deterioramento dei rapporti tra Stati Uniti e Cina, in seguito all'emergenza sanitaria attuale. Poi, discuteremo di uno studio, pubblicato sulla rivista *Current Biology*, sullo speciale legame di sangue dei pipistrelli vampiri. Infine, vi racconteremo di tante attività culturali virtuali e altre cose da fare, durante il periodo di isolamento per il coronavirus.

Stefano: Molto bene, Milena. Quali temi affronteremo, invece, nella seconda parte del nostro programma, nel segmento *Trending in Italy*?

Milena: Innanzitutto, parleremo della decisione del comune di Fossalto di conferire la cittadinanza onoraria al leader curdo del Pkk, Abdullah Öcalan, e della reazione negativa della Turchia all'iniziativa. Poi, discuteremo delle polemiche, generate dall'ennesima fuga di massa dalle regioni del Nord verso quelle del Sud, dopo la presentazione del decreto, con cui il Premier Conte ha, di fatto, chiuso l'Italia, per limitare il contagio del coronavirus SARS-CoV-2.

Stefano: Grazie, Milena.

Milena: Iniziamo con le notizie internazionali.

News 1: Gli esperti mettono in dubbio la veridicità dei dati forniti dalla Russia sul numero dei contagiati da coronavirus

La scorsa settimana, il Presidente russo, Vladimir Putin, ha dichiarato che la diffusione del virus nel Paese è "sotto controllo". I dati ufficiali, resi noti dal governo, relativi al numero di persone contagiate in Russia, se accurati, confermerebbero le parole del Presidente. Fino alla scorsa settimana, infatti, la Russia ha riportato di avere solo 253 casi confermati di contagio, nonostante vanti una popolazione di circa 146 milioni di persone. In termini di paragone, il Lussemburgo con i suoi 628.000 abitanti ha, al momento, ben 670 casi confermati e 8 decessi.

Nonostante i dati siano in crescita, molti esperti in campo medico sono rimasti sorpresi dal numero

eccezionalmente basso di contagiati in Russia, che condivide con la Cina il sesto confine terrestre più lungo del mondo, lungo ben 4.209,3 km.

La Russia ha avuto il suo primo caso di coronavirus a gennaio e oggi dovrebbe, quindi, averne molti altri. Data l'abituale mancanza di trasparenza del Paese, i dati relativi al numero dei contagi, forniti dal governo, hanno suscitato un certo scetticismo. Molti russi hanno accusato Putin di voler nascondere le cose, anche se al momento tutte le indicazioni farebbero pensare che la Russia sia riuscita in qualche modo a tenere l'epidemia sotto controllo.

Come sarebbe riuscita la Russia a controllare l'epidemia? Una risposta è sicuramente l'isolamento preventivo. Lo scorso 30 gennaio, infatti, il Paese ha chiuso la frontiera con la Cina, creando zone di quarantena fatte rispettare severamente, immediatamente dopo il primo caso di contagio accertato. Gli esperti, tuttavia, dicono che la chiave del successo del contenimento del virus è stata la strategia di fare test a tappeto sulla popolazione. La Russia, infatti, ha dichiarato di aver fatto oltre 156.000 test e di aver cominciato a farli in modo massiccio sin dall'inizio di febbraio, facendo i test negli aeroporti a tutte le persone che entravano nel Paese da luoghi noti per essere focolai dell'epidemia come la Corea del Sud, l'Iran e l'Italia.

Stefano: Questo è qualcosa che abbiamo visto sin dall'inizio. L'unica cosa che aiuta davvero a frenare la diffusione di questo virus è fare test a tappeto. Esattamente l'opposto di quello che stanno facendo gli Stati Uniti. L'Italia fa i test solo alle persone che manifestano sintomi gravi e, per questo, non è possibile stabilire quanto il virus sia diffuso tra la gente. E questo non è un pensiero confortante.

Milena: Alcuni paesi sembrano gestire meglio di altri l'emergenza sanitaria, almeno finora. La Russia ne è un chiaro esempio.

Stefano: Beh, sempre che i dati che ha fornito Putin siano veritieri... cosa che, onestamente, nessuno può dire con certezza. Il governo russo non è noto per la sua trasparenza.

Milena: Perché mai la Russia dovrebbe nascondere la verità in questo caso?

Stefano: Putin ha delle ottime ragioni per farlo! Ha emanato un decreto per indire una votazione il prossimo 22 aprile, che potrebbe cambiare la costituzione del Paese e gli consentirebbe di estendere il suo mandato per altri 12 anni. Ovviamente ha tutte le ragioni per volere che il referendum si faccia il prima possibile. Più si aspetta, maggiori sono i rischi.

News 2: I rapporti tra Cina e Stati Uniti peggiorano a causa del Coronavirus

I rapporti tra Stati Uniti e Cina erano già terribilmente deteriorati, dopo che le dispute commerciali avevano portato a una vera e propria guerra dei dazi tra i due paesi. Motivo del contendere è stato un parziale accordo commerciale, frettolosamente negoziato, e carente sotto quasi ogni aspetto. In seguito all'emergenza del coronavirus, però, i rapporti tra i due paesi sembrano aver raggiunto i minimi storici.

Il Presidente Trump e il Segretario di Stato, Mike Pompeo, hanno entrambi criticato la Cina per il modo in cui il paese asiatico ha gestito il focolaio iniziale dell'epidemia, accusandolo di presunta mancanza di trasparenza. Entrambi, poi, hanno fatto riferimento al virus, definendolo "il virus cinese", o il "virus di Wuhan". La Cina ha interpretato queste affermazioni come insulti razzisti e veri e propri affronti. Di contro, in Cina, circolano numerose voci che il Covid-19 sia un'arma sviluppata nei laboratori americani. I

leader cinesi hanno respinto al mittente ogni accusa di mancanza di trasparenza. Attualmente la Cina ha ampiamente superato la fase peggiore dell'epidemia e l'8 aprile comincerà a porre fine all'isolamento di Wuhan.

Oggi, la Cina è assunta al ruolo di nuova superpotenza. Ha inviato in tutto il mondo team di esperti medici e attrezzature, contendendo agli Stati Uniti il ruolo di leader mondiale. Questo declino nei rapporti da entrambe le parti sta preparando il terreno per un eventuale conflitto futuro nell'Asia Pacifica.

Stefano: Una nuova tensione tra Stati Uniti e Cina è davvero ciò che serve al mondo in questo momento!

Milena: Gli Stati Uniti devono rendersi conto che hanno bisogno della Cina in svariati settori. Potrebbe essere ad esempio il motore economico che spinge l'economia statunitense, un fornitore prezioso dell'equipaggiamento medico necessario a combattere il virus, o addirittura il depositario dell'esperienza di cui gli States hanno bisogno per fronteggiare l'epidemia.

Stefano: Ci sono molti altri aspetti che gli Stati Uniti hanno apparentemente dimenticato. Uno di questi è che sono totalmente dipendenti da farmaci prodotti in Cina: per esempio, l'80% degli antibiotici utilizzati negli States proviene da là. Inoltre, la Cina ha enormi debiti verso gli Stati Uniti.

Milena: Si tratta di dipendenze preoccupanti.

Stefano: Assolutamente! Non credo proprio che sia intelligente continuare ad insultare la Cina proprio ora che si dovrebbe collaborare contro il nemico comune!

News 3: I pipistrelli vampiri stringono legami, baciando alla francese con il sangue

Lo scorso 19 marzo, un gruppo di ricercatori ha pubblicato uno studio sulla rivista *Current Biology*, sul modo in cui i pipistrelli vampiri stringono legami con i propri simili. Gli scienziati hanno osservato che, quando i pipistrelli di questa specie si isolano su grossi trespoli, le coppie, che non hanno familiarità reciproca, si ripuliscono vicendevolmente per molto tempo, non solo per motivi di igiene, e dopo si scambiano sangue rigurgitato, per rafforzare il legame di amicizia appena stretto.

Nel mondo animale sono rari gli esempi di altri animali che scambiano cibo rigurgitato con membri adulti della propria specie. Di solito, questo è un comportamento che si vede negli uccelli, quando nutrono i propri piccoli. L'autore dello studio, il professor Gerald Carter dell'Ohio State University, ha dichiarato che l'attitudine di trasformare gli sconosciuti in amici è, molto probabilmente, una strategia di sopravvivenza. I pipistrelli vampiri, infatti, si nutrono esclusivamente di sangue, che, di solito, si procacciano, mordendo animali di grandi dimensioni come i capi di bestiame. Questi pipistrelli possono bere una quantità di sangue pari alla metà del proprio peso corporeo in un solo giorno, ma se non trovano prede, muoiono di fame dopo 3 giorni. Lo scambio di sangue con i membri adulti della propria specie può, quindi, essere un modo per salvarsi l'un l'altro.

La dieta dei pipistrelli vampiri è piuttosto insolita, perché il sangue contiene solo alcuni nutrienti essenziali e poche vitamine. Questo tipo di alimentazione può, inoltre, favorire numerose malattie. Questi mammiferi si sono adattati a questa dieta, sviluppando funzioni renali, in grado di gestire l'alto livello di proteine assunte. Questa specie di pipistrelli ha anche importanti differenze in alcuni geni, in

grado di renderli immuni agli agenti patogeni. Le feci di pipistrello possono contenere 280 diversi tipi di batteri, che possono essere piuttosto pericolosi per gli altri animali. È risaputo che i pipistrelli vampiri possono mordere anche gli umani.

Stefano: I pipistrelli vampiri sono animali davvero interessanti!

Milena: Il nome di questa specie è proprio azzeccato! Mi vengono i brividi solo a pensarci!

Stefano: Dai! I pipistrelli vampiri mordono raramente le persone! Se capita, però, è pericoloso, perché possono trasmettere la rabbia. Capisco perfettamente, perché suscitino tanta paura nelle persone. Per non parlare del fatto che possono bere una quantità di sangue pari alla metà del proprio peso. È una cosa davvero inquietante!

Milena: Non avevo mai pensato al fatto che i pipistrelli fossero animali da branco. Ovviamente vivere in gruppo è la migliore strategia di sopravvivenza possibile. È proprio in questo contesto che si inserisce quell'orrendo bacio alla francese, che si scambiano i pipistrelli.

Stefano: Sono l'unica specie di mammiferi sulla Terra a nutrirsi esclusivamente di sangue. Se ci pensi, è sorprendente che riescano a sopravvivere. Se fossi uno scienziato, sarei estremamente interessato a scoprire come questa specie sia riuscita a rendere inefficaci gli agenti patogeni virali e batterici. Sono sicuro che potremmo imparare qualcosa anche noi.

News 4: Esperienze culturali virtuali e altre cose da fare durante l'isolamento per il coronavirus

In questo momento, in tutto il mondo, ci sono milioni di persone in isolamento forzato, che devono trascorrere tutto il loro tempo entro le mura domestiche. Per tanti è difficile trovare cose da fare, per riempire le lunghe ore della giornata. Per fortuna, esistono molte attività virtuali, da poter fare, senza lasciare la comodità della propria abitazione.

Molti musei d'arte stanno esponendo parte delle proprie collezioni online. Eccovi alcuni esempi. Il *National Gallery Museum* di Washington, per esempio, ha messo a disposizione dei visitatori virtuali ben 42.000 opere d'arte. La Galleria degli Uffizi di Firenze, invece, offre una visita virtuale guidata dei propri spazi. La *National Gallery Victoria* di Melbourne, dopo aver impiegato oltre 6 anni per digitalizzare i suoi capolavori, recentemente ne ha messi online più di 75.000, offrendo ai visitatori visite virtuali gratuite, condotte da curatori. Per chi è amante della musica, invece, in rete sono disponibili tanti concerti delle più famose orchestre filarmoniche e numerose opere liriche in streaming.

È possibile anche fare un tour della Casa Bianca, del Palazzo di Versailles e della Cappella Sistina in Vaticano, senza mettere un piede fuori di casa. I bambini, invece, possono risollevarsi l'umore con un viaggio nel mondo degli animali. Molti zoo, infatti, come quello di San Diego e di Cincinnati, offrono sulla propria pagina Facebook la possibilità di osservare gli animali dal vivo attraverso un sistema di telecamere, oppure di vedere filmati girati dietro le quinte.

Stefano: Wow! Sono tutte opportunità incredibili! Io visiterò sicuramente la Versailles virtuale.... gli Uffizi e anche.... Mm... temo che se l'isolamento durerà ancora a lungo, avrò il tempo di visitare tutti i musei online disponibili.

Milena: Stefano, l'isolamento forzato può essere un'ottima occasione, per fare qualcosa che avresti sempre voluto fare... anche se solo virtualmente.

- Stefano:** Beh, certo devi renderla un'esperienza speciale, proprio come se tu fossi davvero in quel museo. Devi preparare la visita in anticipo e prenderti il tempo necessario. Magari prepararti anche qualche delizioso spuntino. Ovviamente devi trovare il tempo per discutere delle opere d'arte che stai ammirando con qualcuno.
- Milena:** Mi sembra un'idea geniale! Visitare virtualmente un museo con un amico, o con la propria famiglia... anche se ci si trova in diverse parti del mondo.
- Stefano:** Mm... potrebbe davvero essere un'esperienza memorabile!

News 5: La Turchia attacca la decisione del comune di Fossalto

- Milena:** Lo scorso 4 marzo, il piccolo comune di Fossalto, in provincia di Campobasso, ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria ad Abdullah Öcalan, capo del Pkk, il partito dei Lavoratori del Kurdistan, un movimento politico riconosciuto nel 2018 dalla Corte di Giustizia Europea. Öcalan, detenuto nelle carceri turche dal 1999, è diventato un simbolo di libertà e resistenza. Com'era immaginabile, l'iniziativa del piccolo comune italiano, ha suscitato le ire della Turchia, che ha chiesto con forza all'Italia di fermare tutte le iniziative a carattere celebrativo nei confronti di Öcalan. Lo scorso 6 marzo, ho letto su Repubblica che la vicenda ha rischiato di aprire una vera e propria crisi diplomatica tra i due Paesi...
- Stefano:** Mi pare che quella dei turchi sia stata una reazione piuttosto scontata, Milena. Da molti anni il Paese è in conflitto con il Pkk, che rivendica l'indipendenza politica e culturale del popolo curdo. Per i suoi metodi di lotta armata, l'organizzazione è considerata da numerosi Paesi al mondo un gruppo terroristico a tutti gli effetti ...
- Milena:** È vero! Ci sono tanti altri Paesi, però, che si rifiutano di considerare i membri del Pkk dei terroristi come la Russia, il Brasile, la Svizzera, l'India, l'Egitto e anche le Nazioni Unite. A mio avviso, quello turco-curdo è un conflitto che ha tante sfaccettature e per questo, è di difficile interpretazione...
- Stefano:** Ecco, appunto! Proprio per queste ragioni faccio fatica a comprendere, perché mai il piccolo comune molisano abbia deciso di sposare la causa curda, immischiandosi in questioni tanto complesse.
- Milena:** Saverio Nonno, sindaco di Fossalto, ha detto ai giornalisti di Repubblica di aver voluto riconoscere simbolicamente "i meriti di Öcalan, fautore di una politica di distensione, dialogo e convivenza tra il Popolo Turco e il Popolo Curdo all'interno di una stessa nazione". Ha anche aggiunto di essere rimasto molto stupito della reazione del governo turco, visto che in passato anche altri comuni italiani, tra cui Campobasso, Palermo, e Napoli, avevano attribuito a Öcalan la medesima onorificenza.
- Stefano:** Sorpreso? Forse Saverio Nonno non sa che la Turchia ha sempre condannato simili iniziative, e continuerà a farlo anche in futuro.
- Milena:** Ne sono convinta anch'io! Nel frattempo, le autorità italiane, nel pieno dell'emergenza coronavirus, non hanno preso alcun provvedimento. Come avevano già fatto in passato, si sono limitate a ribadire di non volersi intromettere nelle decisioni delle amministrazioni locali.

- Stefano:** Ti dirò... Sono felice che il governo non abbia dato peso alle rimozioni della Turchia, proteggendo la libertà di espressione e pensiero. Credo, però, che la questione turco-curda meriti di essere trattata con estrema delicatezza. Penso che i comuni italiani debbano occuparsi esclusivamente dei problemi che riguardano il proprio territorio. Dovrebbero lasciare le questioni di politica internazionale a chi di dovere.
- Milena:** Certo! Sarebbe meglio che le amministrazioni locali evitassero di intromettersi in questioni internazionali particolarmente controverse. Allo stesso tempo che sia importante mantenere alta l'attenzione su quanto accade in Turchia, condannando pubblicamente ogni forma di violenza, sia da parte del governo nei confronti del popolo curdo, che quella ad opera dei guerriglieri del Pkk.

News 6: Coronavirus, la grande fuga verso le regioni del Sud Italia

- Milena:** Sabato 7 marzo, nel pieno dell'emergenza coronavirus, una fuga di notizie ha reso pubblica prima del tempo, la bozza del decreto del governo, che stabiliva l'isolamento della Lombardia e di numerose province del nord Italia. Questo ha indotto migliaia di persone a fuggire verso il Sud, per evitare di rimanere bloccate dal provvedimento. Molti hanno preso la propria auto, tantissimi altri, invece, temendo il blocco dei trasporti, hanno preso d'assalto i treni disponibili.
- Stefano:** Eh sì! Questa ondata di partenze ha generato forti polemiche. Quasi tutti i governatori delle regioni del Sud, timorosi della diffusione del contagio nel proprio territorio, hanno denunciato la grande fuga dalle "zone rosse". Lo scorso 8 marzo, ho letto sul Messaggero che il governatore della Puglia, Michele Emiliano, aveva esortato i propri concittadini in viaggio a fermarsi e tornare indietro.
- Milena:** Purtroppo, il governatore ha solo sprecato fiato. I treni sono arrivati a destinazione pieni di passeggeri e un'analoga situazione si è addirittura ripetuta, seppur in misura ridotta, sei giorni dopo, alla vigilia del primo fine settimana, durante il quale la maggior parte di italiani sarebbe dovuta rimanere in casa. A mio avviso, lasciare le regioni più colpite dal coronavirus è stata una decisione criminale, egoista e scellerata. Queste fughe di massa hanno accelerato la diffusione del virus in tutto il resto d'Italia.
- Stefano:** Secondo me, invece, tutta questa gente ha fatto bene ad andare via. Perché, in questo modo, spostandosi in altre regioni, hanno alleggerito il peso sul sistema sanitario locale, giunto ormai al collasso. In molti ospedali, la disponibilità dei posti in terapia intensiva è quasi esaurita...
- Milena:** Il problema, caro Stefano, è che un repentino aumento dei contagi al centro-sud rischia di avere conseguenze molto più devastanti, rispetto a quelle viste in questi giorni al Nord. Il Meridione possiede un sistema sanitario debole e incapace di reggere il peso di un aumento vertiginoso e improvviso dei ricoveri in terapia intensiva...
- Stefano:** Questo è vero! Tuttavia, ho letto che molte regioni del Sud si stanno attrezzando per contenere l'emergenza coronavirus, aumentano il più possibile il numero di posti letto. Per alleggerire la situazione nei reparti ospedalieri, la Sicilia sta addirittura vagliando l'ipotesi di convertire una nave passeggeri in un ospedale. Chissà se lo faranno davvero...

- Milena:** Credo che in questo momento sia importante non scartare alcuna ipotesi, che possa assicurare assistenza ai pazienti affetti dal coronavirus.
- Stefano:** Hai ragione! Purtroppo nel nostro Paese è impensabile costruire un intero ospedale in poche settimane come è accaduto in Cina.
- Milena:** La mia speranza è che le drastiche misure adottate dal governo italiano riescano presto a invertire l'impennata dei contagi nel Paese e che di ciò possano giovare tutte quelle regioni che, malauguratamente, hanno un sistema sanitario poco preparato ad affrontare la pandemia.